

BILANCIO CONSUNTIVO**Esercizio 2014****NOTA INTEGRATIVA*****Premessa***

Le risultanze a consuntivo 2014 sono rappresentate attraverso gli schemi H e I previsti dal DPR 254/2005.

Il conto economico è in forma scalare.

Il bilancio dell'esercizio 2014 dell'Azienda Speciale CAMERA ARBITRALE presenta ricavi propri per € 2.235.445,81, in linea rispetto al preventivo e in lieve decremento (- 2,3%) rispetto all'esercizio precedente.

A fronte di tali ricavi l'azienda ha registrato costi di gestione complessivi pari a € 2.984.596,02 sostanzialmente in linea rispetto al preventivo e con un incremento dell'8% circa rispetto all'esercizio precedente.

Per ciò che in generale riguarda i ricavi 2014 si riscontra rispetto al 2013 una lieve diminuzione dell'arbitrato (-1% rispetto all'esercizio 2013 e -2,8% sul preventivo 2014) causata dal minor valore economico medio degli arbitrati del 2014, ma controbilanciata dagli aumenti tariffari introdotti con l'ultimo quadrimestre dell'anno.

I ricavi dell'attività formativa sono aumentati del 14,9% rispetto all'anno precedente e derivano dalle iscrizioni ai corsi di formazione offerti nel corso dell'anno e dalle consulenze sui programmi formativi fatte alle altre camere di commercio.

I ricavi della mediazione 2014 sono praticamente raddoppiati rispetto al 2013 grazie alla reintroduzione della mediazione obbligatoria ma risultano notevolmente inferiori a quanto preventivato (-38,2%).

I rendimenti degli investimenti della liquidità in Time Deposit sono ulteriormente diminuiti nel corso del 2014, infine, ai fini della comparazione dei risultati dell'esercizio rispetto a quello precedente, occorre ricordare che nel 2013 è stata rilevata la posta straordinaria positiva di € 67.441,00 relativa all'istanza di rimborso Ires.

Relativamente alle uscite, le maggiori spese di funzionamento sono dovute principalmente alla nuova sede.

Il contributo della C.C.I.A.A. di Milano è pari a € 749.150,21, sostanzialmente in linea (-1%) rispetto al preventivo, ma superiore del 58% rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente. Il grado di autofinanziamento dell'azienda è pertanto pari al 75%, contro l'83% dell'esercizio precedente. Il contributo camerale, al netto dell'effetto delle maggiori spese per cambio sede, delle poste straordinarie e finanziarie, registrerebbe una riduzione rispetto sia all'esercizio 2013 sia al preventivo 2014.

PROSPETTO D'INCIDENZA DELLE SINGOLE VOCI		
COSTI IN PERCENTUALE	2013	2014
Organi istituzionali	0,5%	1,0%
Personale	58,4%	52,4%
Funzionamento	18,0%	21,4%
Ammortamenti e accantonamenti	4,9%	4,4%
Costi istituzionali	18,0%	20,7%
Oneri finanziari	0,0%	0,0%
Oneri straordinari	0,3%	0,1%
TOTALE	100%	100%
RICAVI IN PERCENTUALE		
Proventi da servizi	56,1%	55,3%
Altri proventi o rimborsi	12,0%	13,8%
Contributi da organismi comunitari	0,0%	0,4%
Contributi regionali o da altri E.P.	0,1%	0,0%
Altri contributi	0,0%	0,0%
Proventi finanziari	9,9%	5,0%
Proventi straordinari	4,8%	0,4%
TOTALE ENTRATE PROPRIE	83%	75%
Contributo di gestione CCAA	17%	25%
TOTALE	100%	100%

Prima di passare all'esame delle voci del conto economico e dello stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in conformità a quanto previsto dall'art.68 del DPR 2/11/2005 n.254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio) vengono fornite alcune precisazioni.

La nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dalle norme di legge che attengono al bilancio d'esercizio e dalle disposizioni delle altre leggi in materia.

Le operazioni sono state imputate a conto economico secondo i principi di competenza ed inerenza. Accanto all'importo di ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato riportato il corrispondente importo dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli stabiliti dal c.c., ai principi contabili previsti dal DPR 254/2005, ed omogenei a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il principio contabile relativo ai contributi in conto impianti, recato dalla circ. min. 3622/c del 05/02/2009 e ripreso nella lettera circolare del 15/2/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico, prevede che la Camera possa contribuire alle acquisizioni patrimoniali delle proprie aziende speciali assegnando un contributo in conto impianti ed a fondo perduto; di conseguenza l'azienda speciale iscrive tale contributo a riduzione del valore delle relative immobilizzazioni e non può dedurre fiscalmente gli ammortamenti. Il valore delle immobilizzazioni in bilancio è espresso al netto di tale contributo.

In nota integrativa l'azienda deve motivare la riduzione o l'eliminazione dei valori iscritti in bilancio, dando notizia, anno dopo anno, del valore delle immobilizzazioni, delle quote d'ammortamento maturate e del relativo valore netto. L'azienda darà altresì conto del contributo in conto impianti ricevuto dalla Camera di Commercio e dei beni acquisiti. In alternativa la Camera assegna in uso gratuito mobili ed attrezzature necessarie per l'attività delle proprie aziende speciali.

A partire dal 2011 la scelta organizzativa della Camera di Commercio di Milano è stata quella di erogare il contributo in c/impianti per l'acquisto di libri, mentre l'acquisizione degli altri beni ad

utilità pluriennale è stata accentrata in Camera di Commercio. L'acquisto di software specifici rimane invece a carico dell'azienda

A partire dal 2013 si è ritenuto opportuno, ai fini di una più chiara rappresentazione del bilancio, evidenziare sia la perdita che l'utilizzo fondo rischi, nella stessa voce di conto economico (Oneri diversi di gestione), onde evitare una sovrastima dei ricavi e dei costi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al valore netto, che è pari a 0 per i motivi indicati in premessa.

Le immobilizzazioni immateriali presentano un saldo positivo di € 12.000,00 derivante dal valore residuo di software acquistato negli anni precedenti e dal valore di un'evoluzione funzionale del software per la gestione degli arbitrati, implementato da Infocamere nel corso del 2014, del valore di € 4.500, nonché di un primo acconto per la realizzazione del nuovo "portale conciliazione", pari a € 1.500, che non è stato ammortizzato nell'esercizio, in quanto l'implementazione non è stata completata.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale rettificati, in base al presumibile valore di realizzo, con l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione.

Ratei e risconti

Sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi di esercizio.

Fondo per rischi ed oneri

Tale fondo accoglie accantonamenti a fronte del rischio di:

- restituzione di diritti amministrativi in anni successivi alla loro imputazione a ricavo, a seguito della transazione tra le parti, che può avvenire in ogni fase del procedimento, prima del lodo arbitrale, o a fronte di difficoltà di recupero di diritti amministrativi a seguito di transazioni concluse prima del versamento del deposito iniziale;
- di perdite su crediti conciliazione;
- di perdite derivanti da vertenze legali

Debiti

I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

Tale voce accoglie il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio in conformità al contratto di lavoro vigente.

STATO PATRIMONIALE

1) ATTIVITA'

La composizione delle attività è così strutturata:

A) IMMOBILIZZAZIONI € 12.000,00

Le immobilizzazioni sono pari a € 12.000,00, a seguito dell'applicazione del principio contabile di cui alle premesse.

Nel dettaglio le movimentazioni che hanno interessato tali poste nell'esercizio sono state dettagliate nella seguente tabella:

	VALORE AL 31/12/2013	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2014
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 329.752,49		€ 6.980,21	€ 336.732,70
FONDO AMM.TO IMM. MATERIALI	€ 226.933,87			€ 226.933,87
TOTALE NETTO IMM. MATERIALI (A)	€ 102.818,62			€ 109.798,83
	VALORE AL 31/12/2013	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2014
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 154.561,62		€ 6.000,00	€ 160.561,62
FONDO AMM.TO IMM. IMMATERIALI	€ 102.708,91		€ 42.333,34	€ 145.042,25
TOTALE NETTO IMM. IMMATERIALI (B)	€ 51.852,71			€ 15.519,37
	VALORE AL 31/12/2013	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2014
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI AL NETTO DEI FONDI AMMORTAMENTO (A+B)	€ 154.671,33			€ 125.318,20
FONDO DOTAZIONE	€ 74.180,66	€ -	€ -	€ 74.180,66
CONTRIBUTO ACQ.NI PATRIMONIALI	€ 32.157,33		€ 6.980,21	€ 39.137,54
VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI	€ 48.333,34			€ 12.000,00

B) ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

▪ CREDITI VS CCIAA € 81.051,69

Crediti v/CCIAA Pers.Distaccato	74.071,48
Crediti v/CCIAA Acq. Patrimoniali	6.980,21
TOTALE CREDITI VS CCIAA	81.051,69

- Per rimborso personale € 74.071,48. Si tratta del rimborso del costo di un dipendente che opera stabilmente presso la Camera di Commercio di Milano per funzioni riferite alla holding camerale
- Per contributo in c/ impianti: € 6.980,21. Si tratta del contributo erogato a copertura dell'acquisto di libri.

▪ **CREDITI V/S ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARI: € 13.708,99**

Si tratta di crediti nei confronti dell'Istituto per la promozione dell'arbitrato e della conciliazione nel Mediterraneo, per la messa a disposizione di spazi attrezzati per € 3.825,13 e nei confronti dell'associazione internazionale IFCAI per € 9.883,86 (12.000 USD), per il contributo spettante a Camera Arbitrale, a copertura dei costi per le attività segretariali, in relazione alla carica di Segretario Tesoriere, ricoperta dal Segretario Generale di Camera Arbitrale.

▪ **CREDITI FISCALI E PREVIDENZIALI: € 201.355,65**

Credito v/Erario c/IRES	59.308,63
Acconto IRAP	44.027,66
INAIL	2.334,49
Imposta sostitutiva su TFR	161,04
Crediti Irpef	202,87
Credito v/Erario per Bonus DL66 2014	1.649,60
Crediti v/Erario Add.le Reg.le a.c.770	0,02
CAMARB Cred.Arbitr.IVA Estero	6.060,34
Credito IVA	20.170,00
Credito v/Erario	67.441,00
TOTALE CREDITI FISCALI E PREVIDENZIALI	201.355,65

formato da:

- Crediti Erario IRES 2014: € 29.028,63 per le ritenute sugli interessi bancari percepiti nell'anno ed € 30.280,00 per le ritenute subite sul contributo della CCIAA di Milano;
- Crediti Erario IRAP 2014 € 44.027,66 per i due acconti d'imposta versati nel corso dell'esercizio;
- Credito Inail € 2.334,49 derivante dalla regolazione premio 2014;
- Credito imposta sostitutiva TFR 2014 € 161,04, in relazione al minor saldo da versare a gennaio 2015 rispetto all'acconto;
- Crediti Irpef € 202,87 per Bonus decreto legge 66 2014 sui co.co.pro;
- Crediti v/Erario per Bonus decreto legge 66/ 2014 sui dipendenti €1.649,60 ed € 0.02 sull'addizionale regionale a.c. 770;
- Credito Iva Comunitaria: € 6.060,34 per IVA spagnola 2007. Si tratta di crediti vantati nei confronti dell'amministrazione finanziaria spagnola per rimborso IVA su fatture di arbitri. L'amministrazione aveva inizialmente negato il rimborso; contro il diniego è stato presentato ricorso, con esito positivo per Camera Arbitrale. Alla data di redazione della presente relazione si attende la liquidazione di quanto dovuto.
- Credito per erario C/IVA 20.170,00. Si tratta del credito Iva 2014;

- Credito Erario € 67.441,00 per istanza di rimborso IRES da deduzione IRAP anni 2007/2011 presentata nel 2013;

▪ **CREDITI VERSO CLIENTI:** € 135.333,06

di cui € 103.700,00, nei confronti della Camera di Commercio di Lecco, Lodi e di Monza e Brianza in base alle convenzioni in essere nel 2014. L'importo è al netto delle note di credito emesse.

Per il dettaglio analitico si rimanda all'allegato n.1.

▪ **NOTE DI CREDITO DA EMETTERE** € 97.378,30

Si tratta di somme da restituire alla parti per procedimenti arbitrari o di mediazione a seguito di transazioni tra le stesse o loro rinuncia, mancato raggiungimento dell'accordo, o per maggiori importi pagati rispetto al dovuto, maturati nell'esercizio, per i quali al termine dell'esercizio non era stato ancora emesso il documento fiscale.

▪ **CLIENTI PER FATTURE DA EMETTERE:** € 245.405,67

Si tratta fondamentalmente di prestazioni arbitrali, di mediazione e di prestazione di servizi rese a Expo 2015 S.p.A. nell'ambito del progetto "CAM4EXPO", nonché dei corrispettivi una tantum e canoni annuali spettanti all'Azienda sulla base del contratto di collaborazione instaurato con Infocamere spa per la progettazione, realizzazione e vendita della piattaforma gestionale ConciliaCamera per i quali, a chiusura dell'esercizio, non era stato ancora emesso il documento fiscale.

▪ **CREDITI DIVERSI:** € 356.262,34 così composti:

- crediti per arbitrati: € 349.562,52 relativi alle somme richieste alle parti (€574.468,91), al netto del fondo svalutazione crediti, pari a € 224.906,39, di cui:

- o € 150.000,00 accantonati nel 2007 a fronte dell'incertezza del recupero di un credito nei confronti di due parti di un arbitrato, rispetto alle quali l'Azienda, da un lato, si insinuata nel passivo fallimentare del debitore, dall'altro ha agito in giudizio
- o € 74.906,39 accantonati per coprire il rischio di mancato incasso dei crediti maturati nell'amministrazione di procedimenti chiusi prima della costituzione del Tribunale Arbitrale, per archiviazione a seguito di rinuncia delle parti o estinzione da parte della Segreteria Generale per mancato pagamento dei c.d. depositi iniziali (artt. 37.1 e 38 Regolamento Arbitrale).

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti ha subito le seguenti movimentazioni:

fondo sv. Cred. art. 106 al 31/12/13	€ 12.713,00
utilizzo	€ 1.593,00
acca.to	€ 4.303,00
fondo al 31/12/14	€ 15.423,00
fondo sv. Crediti tassato al 31/12/13	€ 179.483,39
utilizzo	€ 0,00
acca.to	€ 30.000,00
fondo al 31/12/14	€ 209.483,39

- € 1.007,09 per deposito effettuato presso il gestore della banca dati giuridica CED CASSAZIONE, utilizzata dal Centro Documentazione;
 - € 1.917,07 per rimborso dai dipendenti per abbonamenti ATM e Trenord. La Camera di Commercio di Milano e le sue Aziende Speciali hanno stipulato una convenzione con Trenord e ATM per la sottoscrizione di abbonamenti ai dipendenti. Il costo degli abbonamenti viene anticipato dall'azienda, senza oneri aggiuntivi, e viene recuperato dal dipendente con trattenute mensili sul cedolino;
 - € 3.776,25 per crediti verso Unioncamere Nazionale per fondo perequativo su conciliazioni con gratuito patrocinio.
- **ANTICIPI A FORNITORI: € 109.615,15**
Si tratta essenzialmente di pagamenti effettuati nei confronti di professionisti sulla base di fatture proforma, per i quali al 31/12/2014 l'Azienda non aveva ancora ricevuto fattura definitiva.
Per il dettaglio si rimanda all'allegato 2.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Disponibilità totali pari a € 9.337.012,28, di cui:

€ 9.334.365,33 conti correnti bancari (all. 3) così dettagliati:

- **BANCA POPOLARE SONDRIO C/C61000X20** che, alla data del 31.12.2014, presenta un saldo di Euro 1.581.823,13 comprensivo di interessi al 31/12/2014
- **UNIPOL (ex UGF) C/C 253 1270-9** che, alla data del 31.12.2014, presenta un saldo di Euro 5.251.161,12 così composto:

- Investimenti "Time Deposit" -

Importo in €	Dal	Al
500.000,00	26/08/2014	26/08/2015
500.000,00	19/02/2014	18/02/2015
700.000,00	19/05/2014	18/05/2015
500.000,00	03/12/2014	02/12/2015
500.000,00	03/12/2014	02/12/2015
500.000,00	03/12/2014	02/12/2015
500.000,00	03/12/2014	02/12/2015
500.000,00	03/12/2014	02/12/2015
500.000,00	19/12/2014	18/12/2015
500.000,00	19/12/2014	18/12/2015

- Disponibilità liquide sul c/c pari a Euro 51.161,12

BANCA POPOLARE DI SONDRIO n. 17631/10 aperto presso la Dipendenza n. 23 alla data del 31.12.2014, presenta un saldo di Euro 2.501.381,08 così composto:

- Investimenti "Time Deposit" -

Importo in €	Dal	Al
1.000.000,00	28/04/2014	28/04/2015
500.000,00	06/08/2014	06/02/2015
500.000,00	20/06/2014	20/06/2015
500.000,00	20/06/2014	20/06/2015

- Disponibilità liquide sul c/c pari a 1.381,08 Euro.

I contratti di "time deposit" sono stipulati con durata massima di un anno per ottimizzare la gestione della liquidità in raccordo con CCIAA Milano.

L'allungamento dei tempi di incasso delle entrate quale conseguenza della crisi finanziaria delle imprese e il pagamento dei fornitori a 30 giorni data ricevimento, in ottemperanza del Decreto legislativo n. 192 del 9 novembre 2012, con cui è stata recepita la direttiva europea 2011/7/UE, hanno diminuito il volume della liquidità temporaneamente disponibile per investimento.

Va inoltre considerato che nel corso dell'esercizio i rendimenti di tali investimenti sono ulteriormente diminuiti rispetto all'anno precedente. Tutto ciò ha determinato minori rendimenti finanziari rispetto al passato.

Nel corso dell'esercizio, a seguito di apposita gara, vi è stato il passaggio al nuovo Istituto Cassiere (Banca Popolare Sondrio è subentrata a Intesa San Paolo). Gli interessi maturati sul c/c del precedente cassiere, per liquidità sul c/c e per investimenti in "time deposit", ammontanti ad € 20.584,39, sono stati accreditati, al netto della ritenuta di € 4.589,88, sul c/c del nuovo Istituto Cassiere Banca Popolare di Sondrio, così come la quota capitale.

- PICCOLA CASSA € 2.646,95, di cui € 857,78 in contanti ed € 1.789,17 in valori bollati.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI:

RISCONTI ATTIVI: € 5.972,19

Sono somme pagate nel 2014 di competenza dell'esercizio successivo (all.4).

RATEI ATTIVI: € 39.387,84

Rappresentano gli interessi sulle operazioni di time deposit maturati al 31/12/2014.

D) CONTI D'ORDINE

Rappresentano gli importi richiesti alle parti ed erogati agli arbitri e ai conciliatori nel corso del 2014.

Depositi c/ arbitri	6.479.613,15
Depositi c/Riassegnatori Nomi A Dominio	7.634,00
Depositi c/Conciliatori VOLontaria	16.947,92
Depositi c/Conciliatori OBBLigatoria	42.725,85
Depos.c/Conc.VOL (telefonico-subfornitur)	129,00
TOTALE	6.547.049,92

2) PASSIVITA':

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è pari a zero, per le considerazioni espresse in premessa in merito alle acquisizioni patrimoniali.

C) FONDO TFR € 347.792,25

è calcolato in conformità ai contratti collettivi di lavoro. Esprime il debito della Società maturato verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio. La diminuzione rispetto all'anno precedente è dovuta all'erogazione di anticipi su T.F.R. a dipendenti. Per il dettaglio analitico si rimanda all'allegato n.5.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti esistenti a carico dell'Azienda al 31.12.2014 ammontano complessivamente a € 9.764.294,35 e vengono qui di seguito dettagliati.

DEBITI VERSO FORNITORI € 343.108,10

Il pagamento dei fornitori avviene a 30 giorni data ricevimento fattura, in ottemperanza del Decreto legislativo n. 192 del 9 novembre 2012, con cui è stata recepita la direttiva europea 2011/7/UE.

Per il dettaglio si rimanda all'allegato n.6.

DEBITI VERSO FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE € 978.218,13

Si tratta di prestazioni rese dai fornitori nel corso del 2014 e per le quali a chiusura dell'esercizio non era ancora pervenuto il documento contabile.

NOTE DI CREDITO DA RICEVERE € 5.363,60

Si tratta di storni di fatture fornitori per importi non dovuti, per i quali al termine dell'esercizio non era ancora pervenuto il documento fiscale.

DEBITI VERSO CCIAA € 407.933,34

Sono riferiti a rimborsi diversi (canone di locazione e spese di gestione relative agli spazi occupati dall'Azienda, spese postali, telefoniche, ecc.) per € 367.755,49; alla ritenuta del 4% sul contributo di gestione per € 30.280,00; all'avanzo del contributo di gestione 2014 per € 7.849,79 e al rimborso in quota parte dei costi sostenuti da Camera per servizi informatici tramite fornitore esterno per € 2.048,06.

DEBITI VERSO ORGANISMI SISTEMA CAMERALE € 128.046,21.

€ 46.993,45 nei confronti dell'Azienda Speciale Promos, € 4.913,46 nei confronti di Formaper, € 36.302,05 nei confronti di Innovhub ed € 11.068,43 nei confronti di Digicamere per il riaddebito degli staff accentrati;

€ 28.768,82 nei confronti di Digicamere per servizi di natura informatica.

DEBITI V/S ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARI: € 22.430,63

Si tratta di debiti nei confronti dell'Istituto per la promozione dell'arbitrato e della conciliazione nel Mediterraneo, per servizi ricevuti.

DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI € 249.768,96

DEBITO ENTE BILATERALE	183,76
DEBITI MARIO NEGRI	4.452,52
DEBITO PASTORE	2.633,94
DEBITO FASDAC	2.257,96
DEBITO FONDO FONTE	1.048,28
Trattenute sindacali	85,30
Erario c/IVA	4.115,73
CAMARB INPS c/ritenute - contributi SSN	53.894,00
CAMARB v/Erario per IRAP	51.000,00
CAMARB v/Erario per IRES	34.000,00
AGENZIA ENTRATE PER RITENUTE	96.097,47
TOTALE DEBITI FISCALI E PREVIDENZIALI	249.768,96

Si tratta di:

- Debiti verso Erario c/IRAP e IRES, in base alla stima del carico fiscale per il 2014.
- Debiti verso Erario, per le ritenute Irpef del personale dipendente e dei collaboratori coordinati e continuativi e per il debito iva relativi al mese di dicembre e versati a gennaio 2015.
- Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali per contributi INPS del mese di dicembre 2014 versati a gennaio dell'anno successivo, nonché delle somme da riversare ai fondi di previdenza complementare.

DEBITI VERSO DIPENDENTI: € 206.474,51 per premio produttività per l'anno 2014 da erogarsi nel corso del 2015 (140.000 oltre contributi per € 42.000) e per la rilevazione delle ferie non godute.

DEBITI VERSO ORGANI ISTITUZIONALI: € 4.698,64 per gettoni e compensi degli organi statutari. I compensi e gettoni sono stati definiti in base alla delibera del Consiglio Camerale n.26 del 29/10/2012, tenuto conto dell'interpretazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 74006 del 1° ottobre 2012.

DEBITI DIVERSI: tale voce ammonta a € 77.113,09. Per il dettaglio si rimanda all'allegato n.7. Si tratta in prevalenza di debiti maturati verso arbitri al 31/12/2014.

ANTICIPI E DEPOSITI PER ARBITRATI: € 7.254.367,00

Corrispondono alle somme a carico delle parti, da versare in parte agli arbitri e in parte da girocontare a ricavi per l'attività di gestione arbitrati e per le marche da bollo anticipate (allegato n.8).

ANTICIPI E DEPOSITI PER CONCILIAZIONI: € 84.412,56

Corrispondono alle somme a carico delle parti, da versare in parte ai mediatori arbitri e in parte da girocontare a ricavi per l'attività di gestione conciliazioni.

CAMARB Onorari Camera Arbitrale	340.923,49
CAMARB Onorari Tribunale Arbitrale	6.901.770,00
Debiti rimborsi arbitrati	1.375,61
CAMARB Deposito Marche da bollo	10.297,90
TOTALE DEPOSITI ARBITRATI	7.254.367,00
CAMARB Depositi Conciliaz. OBBLigatori	53.211,10
CAMARB Maggiorazione % Conc. VOLontaria	4.465,00
CAMARB Maggiorazione % Conc. OBBLigatori	21.539,16
CAMARB Onorari Conc. Volon. (subfor.tel)	2.263,98
CAMARB Depositi Conciliaz. VOLontari	2.933,32
TOTALE DEPOSITI CONCILIAZIONE	84.412,56

CLIENTI C/ ANTICIPI : 13.574,78

Si tratta del residuo acconto sul progetto della UE sulla mediazione, in cui Camera Arbitrale è partner di EUROCHAMBRES per € 13.086,78 e di un importo versato in eccesso da un cliente per € 488,00.

E) FONDO RISCHI E ONERI: € 275.369,80

Tale fondo accoglie accantonamenti a fronte del rischio di:

- restituzione di diritti amministrativi in anni successivi alla loro imputazione a ricavo, a seguito della transazione tra le parti, che può avvenire in ogni fase del procedimento, prima del lodo arbitrale, o a fronte di difficoltà di recupero di diritti amministrativi a seguito di transazioni concluse prima del versamento del deposito iniziale;
- di perdite su crediti conciliazione;
- di perdite derivanti da vertenze legali

Nel corso dell'esercizio 2014 il fondo ha subito una variazione in diminuzione a fronte di perdite su arbitrati per € 27.950,00 e una variazione in aumento per accantonamenti di € 55.000,00 .

F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

RATEI PASSIVI € 43.103,76

si riferiscono alla quota della 14^a mensilità del personale dipendente di competenza dell'esercizio.

RISCOINTI PASSIVI € 9.167,07

si riferiscono a quote per sponsorizzazioni e prestazione di servizi introitate nel 2014, ma di competenza dell'esercizio successivo.

CONTO ECONOMICO

A) RICAVI ORDINARI (all. 9)

Ammontano complessivamente a € 2.824.032,68 di cui:

PROVENTI DA SERVIZI € 1.649.275,55

si suddividono in:

- Ricavi per arbitrati: € 1.272.941,07
corrispondono ai proventi realizzati dall'Azienda per la gestione dei procedimenti arbitrari (€2.125,00 per diritti per istanza nomina arbitri, € 1.270.816,07 per diritti amministrativi).
- Ricavi per conciliazione: € 155.359,39
I ricavi della conciliazione sono raddoppiati rispetto al 2013 grazie alla reintroduzione della mediazione obbligatoria, ma sono al di sotto di quanto preventivato (- 38%).
- Centro Documentazione: € 9.463,00
corrisponde agli abbonamenti per la consultazione della documentazione del Centro.
- Attività formativa e consulenziale € 211.512,09
I ricavi dell'attività formativa sono aumentati del 14,9% rispetto all'anno precedente e derivano dalle iscrizioni ai corsi di formazione offerti nel corso dell'anno e dalle consulenze sui programmi formativi fatte alle altre camere di commercio.

ALTRI PROVENTI E RIMBORSI: € 412.847,76

Comprendono principalmente:

- rimborso del costo di un dipendente che opera stabilmente presso la Camera di Commercio di Milano per funzioni riferite alla holding camerale (€ 74.071,48);
- il rimborso degli oneri sostenuti nel corso del 2014 per attività in tema di conciliazione della Camera di Commercio di Monza e Brianza (€ 130.000,00) e delle Camere di Lecco e Lodi (€ 40.000,00);
- rimborso di marche da bollo, trascrizioni, fotocopie, ecc.. delle udienze da parte dei soggetti che hanno promosso gli arbitrati (€ 45.172,93);
- corrispettivi una tantum e canoni annuali spettanti all'Azienda sulla base del contratto di collaborazione instaurato con Infocamere spa per la progettazione, realizzazione e vendita della piattaforma gestionale ConciliaCamera (€ 31.200,00);
- prestazione di servizi rese a Expo 2015 S.p.A. nell'ambito del progetto "CAM4EXPO" (€ 22.500,00)
- Sponsorizzazioni (€ 34.686,00)
- rimborso dall'Istituto per la promozione dell'arbitrato e della conciliazione nel Mediterraneo (€ 12.396,61), da IFCAI (€ 9.883,86) per servizi resi

CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI: € 12.759,16

Si tratta della quota di contributo maturata nel 2014 sul progetto della UE sulla mediazione, in cui Camera Arbitrale è partner di EUROCHAMBRES

CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO € 749.150,21

Si tratta del contributo in c/ esercizio dalla Camera di Commercio.

B) COSTI DI STRUTTURA (allegato 10)

ORGANI ISTITUZIONALI € 29.444,60

I compensi e gettoni sono stati definiti dalla delibera del Consiglio Camerale n.26 del 29/10/2012, tenuto conto dell'interpretazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 74006 del 1° ottobre 2012.

A partire dal 2014 è entrato in vigore l'Organismo di Vigilanza.

PERSONALE € 1.564.424,56

Al 31/12/2014 i dipendenti in forza sono 20 come si evince dalla seguente tabella:

Organico	Situazione	cessati durante	assunti	passaggi di	Situazione	Differenza
	al 31/12/13	l'anno	durante	di	al	2013/14
			l'anno	livello	31/12/14	
				durante		
				l'anno		
Dirigenti	2	0	0	0	2	0
Quadri	2	0	0	0	2	0
Impiegati:						
I livello	3	0	0	0	3	0
II livello	5	0	0	0	5	0
III livello	3	0	1	0	4	1
IV livello	4	0	0	0	4	0
V	0			0	0	0
TOTALE	19	0	1	0	20	1

Nel corso dell'esercizio è stato assunto a tempo indeterminato 1 dipendente al III livello.

Il costo complessivo è formato dalle retribuzioni, contributi, accantonamento ai fondi TFR, premi al personale, dai costi del personale camerale e di altre aziende speciali che collabora in azienda, e dai riaddebiti degli staff accentrati.

Il premio di produttività del 2014 è imputato alla voce "competenze al personale".

L'incremento della voce "altre al personale" è essenzialmente dovuta all'aumento dei riaddebiti degli staff accentrati a seguito della diversa configurazione della struttura "contabilità accentrata aziende speciali" (la risorsa di Camera Arbitrale è rientrata in azienda da giugno e al suo posto è subentrata una risorsa dell'azienda speciale Innov-hub)

FUNZIONAMENTO

La voce pari a € 638.777,64, presenta un aumento del 28,19% rispetto all'anno precedente dovuto principalmente all'aumento del costo dell'affitto alla CCIAA di Milano.

Le spese di funzionamento comprendono:

- **Prestazioni di servizi:** € 213.585,20
- Si tratta principalmente di servizi connessi agli spazi occupati (pulizia, assicurazione, vigilanza, luce, manutenzioni, ecc.), servizi informatici forniti dalle società consortili della CCIAA MI (Infocamere, Digicamere), outsourcing gestione del personale;
- **Godimento beni di terzi:** € 326.883,49
Si tratta dell'importo addebitato dalla Camera di Commercio per l'occupazione degli spazi in via Meravigli, nonché dei canoni di noleggio per attrezzature
- **Oneri diversi di gestione:** € 98.308,95
Comprendono principalmente:

- Irap e Ires 2014 (€ 85.000) corrispondenti alla stima delle imposte a carico dell'esercizio,
- materiale di consumo, cancelleria, ecc.,
- spese bancarie (in particolare imposta di bollo sui time deposit)

Le perdite per arbitrati (€ 29.543,00) sono interamente coperte dall'utilizzo del fondo rischi e del fondo svalutazione crediti, riclassificato in questo raggruppamento.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI: € 131.636,34

- **Ammortamenti:** € 42.333,34 per il software implementato da Infocamere per la gestione degli arbitrati e per un software acquistato per il centro documentazione. Per le altre immobilizzazioni non sono stati contabilizzati ammortamenti, per le ragioni di cui sopra, ma vengono evidenziati nell'allegato prospetto come da citato principio contabile di cui alla circolare ministeriale n. 3622/2009.

Gli ammortamenti sono stati calcolati nella seguente misura:

- libri: 20%
- mobili e arredi: 12%
- hardware acquisito a partire dal 2001: 33%
- macchine elettriche ed elettroniche: 20%
- software: 33,3%
- beni strumentali inferiori a € 516,46: 100%

- **Accantonamento a fondi rischi ed oneri** € 55.000,00.

Si tratta di accantonamenti a fronte del rischio di:

- restituzione di diritti amministrativi in anni successivi alla loro imputazione a ricavo, a seguito della transazione tra le parti, che può avvenire in ogni fase del procedimento, prima del lodo arbitrale, o a fronte di difficoltà di recupero di diritti amministrativi a seguito di transazioni concluse prima del versamento del deposito iniziale;
- di perdite su crediti conciliazione;
- di perdite derivanti da vertenze legali.

- **Accantonamento a fondo svalutazione crediti** € 34.303,00

Si tratta dell'accantonamento a fronte del rischio di insolvenza dei debitori.

C) COSTI ISTITUZIONALI € 617.907,91

Si tratta dei costi promozionali per l'attività arbitrale, dei costi per l'organizzazione dei corsi di formazione in materia ADR, per il Progetto Mediterraneo, nonché per l'attività promozionale sulla Conciliazione.

Per un'analisi dettagliata delle iniziative si rimanda alla relazione al bilancio.

D) GESTIONE FINANZIARIA

PROVENTI FINANZIARI: € 149.378,94

Sono composti da interessi maturati al 31/12/2014 sulle giacenze sul c/c bancario intrattenuto c/o l'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio, da interessi su operazioni di "Time Deposit" sul c/c intrattenuto c/o Unipol, Banca Popolare di Sondrio e interessi maturati su "Time Deposit" su Intesa Sanpaolo, scaduti nel 2014.

L'allungamento dei tempi di incasso delle entrate quale conseguenza della crisi finanziaria delle imprese e il pagamento dei fornitori a 30 giorni data ricevimento, in ottemperanza del Decreto

legislativo n. 192 del 9 novembre 2012, con cui è stata recepita la direttiva europea 2011/7/UE, hanno diminuito il volume della liquidità temporaneamente disponibile per investimento.

Va inoltre considerato che nel corso dell'esercizio i rendimenti di tali investimenti sono ulteriormente diminuiti rispetto all'anno precedente. Tutto ciò ha determinato minori rendimenti finanziari rispetto al passato.

E) GESTIONE STRAORDINARIA:

PROVENTI STRAORDINARI: € 11.184,40

Si riferiscono a:

- minor importo IRAP definito in dichiarazione rispetto a quello imputato a bilancio 2013 (€ 3.623,00);
- minori contributi sul premio 2013 erogato nel corso dell'esercizio, rispetto a quello imputato a bilancio 2013 (€ 2.818,80);
- minor costo di pulizie e manutenzioni imputate rispetto all'importo imputato nel 2013 (€ 2.373,61)
- alla cancellazione dal bilancio di poste contabili iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi insussistenti nel corso dell'esercizio (€ 2.368,99).

ONERI STRAORDINARI: € 2.404,97

Si tratta di maggiori costi di competenza di esercizi precedenti e minori ricavi imputati agli esercizi precedenti.